



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/09/2009

=====

ADDI' 25/09/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI-
CCOMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 738

Oggetto:

DGR. 417/2008: modifica allegato B) relativo all'assegnazione delle risorse di cui alla DGR 352/2009 lettera B punto 1 e conferma dei criteri e delle modalità di ripartizione dei fondi disponibili.



738 25 SET. 2009 *De*

OGGETTO: DGR. 417/2008: modifica allegato B) relativo all'assegnazione delle risorse di cui alla DGR 552/2009 lettera B punto 1 e conferma dei criteri e delle modalità di ripartizione dei fondi disponibili.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E DELLE SICUREZZE

- VISTO** Lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la L.R. 18 Febbraio 2002, n. 6 concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, n. 1 concernente *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modificazioni;
- VISTA** la L.R. 24 Dicembre 2008, n. 32 *"Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009"*;
- VISTA** la L.R. 24 Dicembre 2008, n. 31: *"Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009"*;
- VISTA** la D.G.R. 22 Dicembre 2008, n. 968: *"Bilancio annuale e pluriennale per l'esercizio 2009-2011. Approvazione documento tecnico (art.17, commi 9 e 9bis, L.R. 20 Novembre 2001, n. 25)"*;
- VISTO** il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali"*;
- VISTA** la L.R. 06 Agosto 1999, n. 14 *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- VISTA** la L. 8 Novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- VISTA** la L.R. 09 Settembre 1996, n. 38 *"Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio"* e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 51, così come modificato dall'art. 40 L.R. 06/02/2003 n. 2, riguardante i "piani di zona";
- VISTI** gli art. 1 e 2 L.R. 29 Aprile 2004, n. 6 concernente *"Disposizioni in favore dei piccoli Comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali"*;
- VISTO** in particolare, il comma 1 dell' art. 3 della citata L.R.. 6/2004 che recita: *"La tipologia delle emergenze socio-assistenziali, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1, sono definiti dalla Giunta*



regionale con propria deliberazione, tenuto conto delle previsioni del bilancio regionale, nel rispetto delle seguenti disposizioni:.....”;

VISTA

la DGR 06 Giugno 2008, n. 417 concernente “*Destinazione budget aggiuntivo ai Comuni capofila di distretto per specifiche esigenze dei piccoli Comuni di cui alla L.R. 29 aprile 2004 n. 6. Cap. H41106 - €. 4.500.000,00 - Es. Fin. 2008. Modifica D.G.R. n. 359/2007 e DGR n. 135/2008;*”;

VISTA

la D.G.R. 20 Luglio 2009, n. 552: “*Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2008, di cui al capitolo di spesa n. H41106, e delle risorse regionali integrative per l’attuazione della legge 328/2000, di cui al capitolo di spesa n. H41135. Esercizio finanziario 2009.*”; e, in particolare, la lettera B), punto 1) del dispositivo della stessa D.G.R., il quale assegna Euro 4.500.000,00 come budget aggiuntivo ai Comuni capofila di distretto per specifiche esigenze dei piccoli Comuni di cui alla legge regionale 29 aprile 2004, n. 6, nonché per favorire l’accesso ai servizi intercomunali da parte degli stessi che verranno assegnati secondo le modalità ed i criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2008, n. 417;

VISTA

la comunicazione, Prot. n. 92783/2009, con la quale l’ISTAT ha fornito alla Direzione i dati relativi ai Comuni con popolazione residente uguale o inferiore ai 2.000 abitanti dei Comuni del Lazio, aggiornata al 31/12/2008;

CONSIDERATO

che dai dati forniti dall’ISTAT risulta che i Comuni di Montelanico – distretto RM G6, Monteromano – distretto VT 2 e Stimigliano – distretto RI 2, non rientrano più tra le finalità previste dalla DGR 417/2008, in quanto Comuni aventi popolazione superiore ai 2.000 abitanti;

RITENUTO

necessario modificare l’allegato B) di cui alla DGR 417/2008 conseguentemente ai dati di cui al punto precedente e la necessità di confermare i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse di cui all’allegato A) che formano entrambi parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

che ai sensi della DGR 30 maggio 2008 n. 405 “*Definizione di un termine unico di presentazione dei piani distrettuali di zona integrati dalle programmazioni di interventi di lotta alla droga, dei piani distrettuali per la non autosufficienza e dei piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni. Modifica della DGR 601/2007. Piano distrettuale per la non autosufficienza RI3: ammissione a valutazione*”, il termine di presentazione dei piani distrettuali è fissato al 15 ottobre di ogni anno;

CONSIDERATO

che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all’unanimità



738

25 SET. 2009

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di modificare la DGR n. 417/2008 relativamente al riparto risorse, sulla scorta dei dati forniti dall'ISTAT, da attribuire ai Comuni con popolazione residente, uguale o inferiore ai 2.000 abitanti (dati aggiornati al 31/12/2008) assegnando, sulla base dei criteri citati le risorse destinate ai Comuni e agli enti capofila di distretto, così come riportato nell'allegato B), che forma parte integrante della presente deliberazione.
- 2) di confermare i criteri e le modalità per la ripartizione di cui all'allegato "A", parte integrante della presente deliberazione, e il termine di presentazione delle domande di cui alla DGR 405/2008 che resta fissato al 15 ottobre 2009;



La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sarà inserita nel sito regionale "socialelazio.it".

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 02 OTT. 2009





Il presente allegato consta di n. 3 pagine

ALLEGATO A)

Criteri e modalità per la ripartizione e l'utilizzazione delle risorse da assegnare ai Comuni ed agli enti capofila di distretto per le esigenze piccoli Comuni di cui alla legge regionale 29 aprile 2004 n. 6, nonché per favorire l'accesso ai servizi intercomunali da parte degli stessi.


1. Finalità

All'interno del territorio regionale i Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti sono oltre 160 e rappresentano una realtà non trascurabile. Per ovviare alle carenze sia organizzative sia economiche che i piccoli comuni inevitabilmente si trovano ad affrontare per assicurare alla propria cittadinanza i livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali, la Regione ha sempre incentivato l'associazionismo tra Comuni e l'organizzazione di servizi intercomunali socioassistenziali distrettuali. In particolare, in attuazione di quanto previsto nella L. n. 328/2000 di riforma dell'assistenza, i distretti sociosanitari approvano un proprio piano di zona che finanzia gli interventi ed i servizi da assicurare all'interno del distretto.

Nei piccoli comuni si possono verificare, tuttavia, situazioni concrete di emergenze socioassistenziali non prevedibili al momento della programmazione degli interventi, alle quali non è possibile tempestivamente porre rimedio con le risorse provenienti dal fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale o da altre specifiche risorse regionali e/o statali, o con risorse proprie.

La L.R. 29.04.2004 n. 6 concernente "Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali" prevede la concessione di appositi contributi in favore dei piccoli comuni del Lazio, con popolazione non superiore ai duemila abitanti, per fronteggiare emergenze di carattere socio-assistenziale per le quali le risorse proprie comunali e quelle trasferite dalla Regione in via ordinaria risultano insufficienti.





Con i fondi di cui al presente provvedimento, invece la Regione vuole orientare la programmazione distrettuale degli interventi e dei servizi in favore di quelle che sono le esigenze dei piccoli comuni, con riferimento a loro carenze strutturali e organizzative che si ripercuotono nell'erogazione delle prestazioni, nonché a garantire l'accesso agli interventi ed ai servizi attivati o attivabili a livello distrettuale.

2. Definizione di piccoli comuni.

Ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 6/2004, per piccoli comuni si intendono i comuni con popolazione uguale o inferiore ai duemila abitanti (dati ISTAT).



3. Tipologia delle esigenze socio-assistenziali dei piccoli comuni.

La Regione Lazio, in attuazione della L.R. 09.09.1996 n. 38 (Riordino programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio) e successive modificazioni e della L. n. 328/2000, ha individuato nel distretto socio-sanitario l'ambito territoriale ottimale di riferimento per promuovere forme associative tra i comuni e per la definizione e la gestione dei piani di intervento.

I servizi esistenti vengono ricompresi in macro aree di intervento che costituiscono l'insieme dei livelli essenziali delle prestazioni di assistenza sociale (LIVEAS) che devono essere assicurati in ciascun distretto.

Il fondo di cui al presente provvedimento, che viene assegnato ai comuni e agli enti capofila di distretto come budget aggiuntivo, rispetto alle risorse erogate per l'attuazione dei piani di zona distrettuali, è finalizzato a fronteggiare situazioni di disparità, in cui si possono trovare i piccoli comuni, connesse con:

- a) la mancata garanzia dei livelli minimi di servizi, interventi e prestazioni socioassistenziali assicurati a livello distrettuale;
- b) interventi di supporto per accedere al sistema delle prestazioni, degli interventi e dei servizi attivati con i piani di zona a livello distrettuale (servizi di trasporto, sportelli decentrati di segretariato sociale, ecc.);
- c) prestazioni di assistenza domiciliare inerenti a piani personalizzati di intervento;
- d) interventi alternativi al servizio di asilo nido;
- e) interventi per la tutela della gravidanza e della salute del minore;



- f) interventi di sostegno e di inserimento sociale per le persone disabili;
- g) interventi di sostegno alle persone anziane non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti;
- h) la prosecuzione di emergenze socioassistenziali già finanziate con il fondo ex L.R. 29.04.2004, n. 6.

4. Criteri e modalità di erogazione dei contributi

Le risorse messe a disposizione ammontano a € 4.500.000,00 ed afferiscono al capitolo di spesa n. H41106 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000".

Le risorse sono assegnate ai comuni o enti capofila di distretto sulla base dei seguenti criteri:

- a) il 50% in base al numero di comuni con popolazione uguale o inferiore ai 2000 abitanti presenti nel distretto;
- b) il 50% in base al numero di abitanti che risiedono nei comuni di cui alla lettera a).

I comuni e gli enti capofila di distretto, previa esplicita intesa con ogni singolo piccolo Comune di pertinenza, di cui all'"ALLEGATO B", devono presentare, entro e non oltre il 15.10.2009, all'Assessorato alle Politiche sociali, Direzione Regionale Servizi sociali, Viale del Caravaggio, n. 99 - 00147 Roma, specifici piani distrettuali di intervento relativi ai piccoli comuni, da inserire nei piani di zona, per il triennio 2008 - 2010, avendo attenzione alla non sovrapposizione degli interventi e all'ottimizzazione delle risorse.

5. Rendicontazione.

I comuni e gli enti capofila dei distretti dovranno presentare entro sei mesi dal pagamento delle risorse di cui al presente provvedimento, una rendicontazione sui servizi ed interventi realizzati in favore dei piccoli comuni.

In caso di avanzo di risorse, i comuni e gli enti capofila potranno utilizzare le stesse nel corso dell'anno successivo a quello di presentazione della rendicontazione, per le medesime finalità indicate nel presente provvedimento.





L'allegato consta di n. 6 pagine
Allegato B)



ALLEG. alla DELIB. N. **738**
DEL **25 SET. 2009**

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Servizi Sociali

Assegnazione delle risorse ai comuni e agli enti capofila di distretto per le esigenze dei piccoli comuni

ANNO 2009

Somma a disposizione € 4.500.000,00

ASSEGNAZIONE: 50% IN BASE AL NUMERO DEI PICCOLI COMUNI DI OGNI DISTRETTO E 50% IN BASE AL NUMERO DEGLI ABITANTI

DISTR	COMUNE	NUMERO ABITANTI	CONTRIBUTO IN BASE AGLI ABITANTI	COMUNI < 2001 ABITANTI	CONTRIBUTO IN BASE AL N. COMUNI	CONTRIBUTO TOTALE
PROVINCIA DI FROSINONE			14,39		14.150,94	
A	ACUTO	1.904				
	COLLEPARDO	964				
	FILETTINO	550				
	GUARCINO	1.680				
	TORRE CAJETANI	1.461				
	TREVI NEL LAZIO	1.803				
	TRIVIGLIANO	1.697				
TOTALE DISTRETTO		10.059	144.749,01	7	99.056,58	€ 243.805,59
B	FALVATERRA	597				
	PASTENA	1.557				
	VILLA SANTO STEFANO	1.763				
TOTALE DISTRETTO		3.917	56.365,63	3	42.452,82	€ 98.818,45
C	BELMONTE CASTELLO	780				
	CAMPOLI APPENNINO	1780				
	CASALATTICO	658				
	COLFELICE	1846				
	FONTECHIARI	1314				
	GALLINARO	1.256				
	PESCOSOLIDO	1582				
	PICINISCO	1242				
	POSTA FIBRENO	1.241				
	ROCCA D'ARCE	1010				



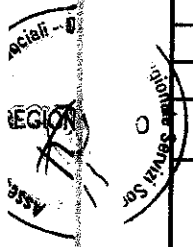


	SAN BIAGIO SARACINISCO	380				
	SANTOPADRE	1.500				
	SETTEFRATI	823				
	VICALVI	852				
	VILLA LATINA	1228				
TOTALE DISTRETTO		17.492	251.709,88	15	212.264,10	€ 463.973,98
D	ACQUAFONDATA	292				
	CASTELNUOVO PARANO	904				
	COLLE SAN MAGNO	794				
	CORENO AUSONIO	1692				
	SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	990				
	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	1580				
	SANT'APOLLINARE	1996				
	TERELLE	519				
	VALLEMAIO	1001				
	VALLEROTONDA	1763				
	VITICUSO	393				
TOTALE DISTRETTO		11.924	171.586,36	11	155.660,34	€ 327.246,70
TOTALE PROVINCIA DI FROSINONE		43.392	624.400,00	36	509.433,84	€ 1.133.833,84
PROVINCIA DI LATINA						
Aprilia - Cisterna	ROCCAMASSIMA	1.100				
TOTALE DISTRETTO		1.100	15.829,00	1	14.150,94	€ 29.979,94
Monti Lepini	BASSIANO	1.654				
	PROSEDI	1.274				
	ROCCASECCA DEI VOLSCI	1.181				
TOTALE DISTRETTO		4.109	59.128,51	3	42.452,82	€ 101.581,33
Fondi - Terracina	CAMPODIMELE	670				
TOTALE DISTRETTO		670	9.641,30	1	14.150,94	€ 23.792,24
Formia - Gaeta	VENTOTENE	726				
TOTALE DISTRETTO		726	10.447,14	1	14.150,94	€ 24.598,08
TOTALE PROVINCIA DI LATINA		6.605	95.045,00	6	84.905,64	€ 179.951,59





PROVINCIA DI RIETI						
RI/1	ASCREA	268				
	BELMONTE IN SABINA	656				
	CASTEL DI TORA	292				
	COLLALTO SABINO	459				
	COLLE DI TORA	378				
	COLLEGIOVE	179				
	COLLI SUL VELINO	507				
	GRECCIO	1.549				
	LABRO	368				
	LONGONE SABINO	648				
	MONTENERO SABINO	313				
	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	774				
	MORRO REATINO	364				
	NESPOLO	288				
	PAGANICO SABINO	189				
	RIVODUTRI	1.334				
	ROCCA SINIBALDA	857				
	TORRICELLA IN SABINA	1.381				
	TURANIA	254				
TOTALI DISTRETTO		11.059	15.124,92	10	240.007,80	15.277,48
RI/2	CANTALUPO IN SABINA	1.726				
	CASPERIA	1.203				
	COLLEVECCHIO	1.624				
	CONFIGNI	700				
	COTTANELLO	573				
	MOMPEO	559				
	MONTASOLA	409				
	MONTEBUONO SABINO	940				
	POGGIO CATINO	1.361				
	ROCCANTICA	628				
	SALISANO	567				
	SELCI	1.093				
	TARANO	1.444				
	TORRI IN SABINA	1.298				
	VACONE	267				
TOTALI DISTRETTO		11.852	15.124,92	10	240.007,80	15.277,48
RI/3	CASAPROTA	777				
	CASTELNUOVO DI FARFA	1.039				





	FRASSO SABINO	682				
	MONTELEONE SABINO	1.277				
	ORVINIO	465				
	POGGIO SAN LORENZO	588				
	POZZAGLIA SABINO	375				
	TOFFIA	1.025				
RI/4	CONCERVIANO	334				
	FIAMIGNANO	1.562				
	MARCESELLI	87				
	PETRELLA SALTO	1.308				
	VARCO SABINO	230				
RI/5	ACCUMOLI	735				
	BORBONA	669				
	BORGO VELINO	1.002				
	CASTEL SANT'ANGELO	1.253				
	CITTAREALE	492				
	MICIGLIANO	146				
	POSTA	748				
TOTALE PROVINCIA DI RIETI		40.244	579.100,00	54	764.150,76	€ 1.343.261,92
F/4	CIVITELLA SAN PAOLO	1.872				
	FILACCIANO	535				
	MAGLIANO ROMANO	1.518				
	NAZZANO	1.350				
	PONZANO ROMANO	1.178				
	TORRITA TIBERINA	1.059				
TOTALE DISTRETTO		7.512	108.097,68	6	84.905,64	€ 193.003,32
G/2	MONTEFLAVIO	1.411				
	MONTORIO ROMANO	1.984				
	NEROLA	1.704				
TOTALE DISTRETTO		5.099	73.374,61	3	42.452,82	€ 115.827,43
G/3	CASAPE	774				
	CERRETO LAZIALE	1.176				
	CICILIANO	1.468				



	GERANO	1.250				
	LICENZA	1.012				
	MANDELA	933				
	PERCILE	232				
	PISONIANO	808				
	ROCCAGIOVINE	295				
	SAMBUCI	958				
	S. GREGORIO DA SASSOLA	1.535				
	SARACINESCO	166				
TOTALE DISTRETTO		10.607	152.634,73	12	169.811,28	€ 322.446,01
G/4	AFFILE	1.597				
	AGOSTA	1.742				
	ANTICOLI CORRADO	974				
	ARCINAZZO ROMANO	1.498				
	ARSOLI	1.692				
	CAMERATA NUOVA	476				
	CANTERANO	355				
	CERVARA DI ROMA	498				
	CINETO ROMANO	681				
	JENNE	427				
	MARANO EQUO	811				
	RIOFREDDO	776				
	ROCCA CANTERANO	216				
	ROCCA SANTO STEFANO	1.042				
	ROIATE	779				
	ROVIANO	1.445				
	VALLEPIETRA	325				
	VALLINFREDA	301				
	VIVARO ROMANO	194				
TOTALE DISTRETTO		15.829	227.779,31	19	268.867,86	€ 496.647,17
G/5	CAPRANICA PRENESTINA	386				
	CASTEL S. PIETRO ROMANO	822				
	ROCCA DI CAVE	381				
TOTALE DISTRETTO		1.589	22.865,71	3	42.452,82	€ 65.318,53
G/6	GAVIGNANO	1.976				
	GORGA	798				
TOTALE DISTRETTO		2.774	39.917,86	2	28.301,88	€ 68.219,74
H/2	NEMI	1.978				
TOTALE DISTRETTO		1.978	28.463,42	1	14.150,94	€ 42.614,36

di - Di

GIO

As



PROVINCIA DI VITERBO						
VT/1	CAPODIMONTE	1.832				
	CIVITELLA D'AGLIANO	1.716				
	FARNESE	1.684				
	GRADOLI	1.475				
	LATERA	983				
	LUBRIANO	946				
	ONANO	1.047				
	PROCENO	616				
TOTALE DISTRETTO		10.299	148.202,61	8	113.207,52	€ 261.410,13
VT/2	ARLENA DI CASTRO	985				
	CELLERE	1.293				
	TESSENNANO	385				
TOTALE DISTRETTO		2.663	38.320,57	3	42.452,82	€ 80.773,39
VT/3	BASSANO IN TEVERINA	1.284				
	BOMARZO	1.823				
	CELLENO	1.357				
TOTALE DISTRETTO		4.464	64.236,96	3	42.452,82	€ 106.689,78
VT/4	BARBARANO ROMANO	1.089				
	VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	1.323				
TOTALE DISTRETTO		2.412	34.708,68	2	28.301,88	€ 63.010,56
VT/5	CALCATA	894				
TOTALE DISTRETTO		894	12.864,66	1	14.150,94	€ 27.015,60
TOTALE PROVINCIA DI VITERBO		20.732	298.333,00	17	240.565,98	€ 538.899,46
TOTALE GENERALI		156.361	2.250.000,00	159	2.250.000,00	€ 4.500.000,00

